

Manutenzione del verde: come usare le attrezzature in sicurezza

Un quaderno tecnico elaborato per Expo 2015 fornisce informazioni per la sicurezza nella manutenzione del verde e l'uso sicuro delle attrezzature di lavoro. Focus su cesoie, decespugliatori, motozappe, tagliasiepi, motoseghe e trattori.

Milano, 13 Ott ? La **cura, manutenzione e gestione degli spazi verdi** richiedono non solo molto lavoro, ma anche l'utilizzo di specifiche **attrezzature** che presentano diversi potenziali pericoli per i lavoratori impiegati.

Per avere alcune informazioni generali sulla prevenzione degli incidenti, sulle misure di tutela nell'utilizzo di queste attrezzature di lavoro, possiamo fare riferimento ad un quaderno tecnico, già presentato in un nostro precedente articolo, realizzato dal Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell' Azienda Sanitaria Locale di Milano per la gestione degli spazi verdi dell' Esposizione Universale 2015 di Milano.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAA706] ?#>

In "Manutenzione del verde. Informazioni per lavorare in sicurezza", documento a cura di Elena Andreina, Flavia Borello e Veronica Cassinelli, si riportano rischi e misure di prevenzione correlati alla manutenzione del verde e, riguardo ai **rischi correlati all'uso di attrezzature**, si sottolinea che è importante "verificare il buono stato delle attrezzature e rispettare le indicazioni di sicurezza del costruttore riportate nel manuale d'uso e manutenzione delle attrezzature".

Queste alcune **indicazioni generali per l'utilizzo sicuro delle attrezzature**:

- "verificare l'integrità strutturale delle protezioni delle zone di taglio, delle parti ustionanti e delle altre parti in movimento;
- controllare il buon funzionamento del dispositivo di azionamento a pressione mantenuta, se esistente su quella macchina, e di tutti gli altri dispositivi di sicurezza;
- è vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione di riparazione o registrazione ed è vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo;
- segnalare ogni malfunzionamento o anomalia al responsabile per i necessari interventi manutentivi;
- verificare i livelli e provvedere ad eventuali rifornimenti/rabocchi di olio lubrificante e di carburante a motore freddo e lontani da fiamme libere o altre fonti di innesco;
- per tutte le macchine, è necessaria una accurata formazione/addestramento dell'operatore".

Riprendiamo alcune misure di prevenzione/protezione e buone pratiche operative riportate dal documento in merito all'utilizzo di alcune attrezzature particolari.

Ad esempio riguardo alle **cesoie pneumatiche** si indica:

- "non manomettere i dispositivi di sicurezza contro l'avviamento accidentale (elsa e comando di avviamento protetto);
- se possibile sperimentare l'uso dell'innovativo dispositivo di sicurezza 'bracciale magnetico';
- adottare un preciso e rigoroso metodo di lavoro (utilizzare le cesoie con una sola mano, tenendo l'altra a debita distanza dalle lame, durante il taglio di un ramo la mano non impegnata sulla cesoia non deve sorreggere il ramo; non utilizzare le cesoie in condizioni di equilibrio precario);
- quando possibile usare cesoie con aste di prolunga;
- tagliare rami con diametro adeguato per evitare piegamenti o rovesciamenti della cesoia;

- non effettuare manovre imprudenti: a macchina in moto mai avvicinare gli arti superiori alla zona di taglio per rimuovere pezzi inceppati o altro".

Un'altra attrezzatura molto utilizzata e correlata a diversi incidenti di lavoro, come mostrato anche nella nostra rubrica "Imparare dagli errori", è il **decespugliatore**.

Queste le indicazioni riportate:

- "indossare rigorosamente visiera di protezione degli occhi e cuffia/inserti di protezione dal rumore;
- impugnare saldamente l'utensile;
- utilizzare gli schermi parasassi in buono stato di conservazione;
- allontanare gli estranei dalle lavorazioni e mantenere i colleghi a distanza di sicurezza;
- procedere sempre su terreno solido, non cedevole, ove l'appoggio sia sicuro; un'eventuale caduta può essere molto pericolosa con l'apparecchio acceso a contatto col corpo;
- non effettuare manovre imprudenti, mantenere sempre la zona di lavoro dell'utensile vicino al suolo e sufficientemente distante dai propri arti inferiori".

Alcune indicazioni sono poi riservate alle **macchine per lavorazione terreno con conducente a piedi** (motocoltivatore, motozappa):

- "per evitare cadute dell'operatore usare la macchina a velocità adeguata al tipo di terreno ed agli spazi di manovra;
- mantenersi sempre a distanza di sicurezza dal fronte di avanzamento;
- utilizzare rigorosamente scarpe antinfortunistiche;
- non manomettere i dispositivi di sicurezza (motor stop);
- non permettere la presenza di altre persone nella zona pericolosa;
- attenzione alle parti calde (tubo di scarico);
- eseguire la manutenzione a macchina spenta e seguire le indicazioni del manuale d'uso e manutenzione;
- per limitare l'esposizione a vibrazioni interrompere ad intervalli il lavoro".

Un'altra attrezzatura molto utilizzata nella manutenzione del verde è il **tagliasiepe**:

- "indossare i dispositivi di protezione individuale previsti, con particolare riferimento agli indumenti antitaglio;
- allontanare gli estranei dalle lavorazioni e mantenere i colleghi a distanza di sicurezza;
- procedere sempre su terreno solido, non cedevole, ove l'appoggio sia sicuro; un'eventuale caduta potrebbe essere molto pericolosa con l'apparecchio acceso a contatto col corpo;
- le operazioni di taglio devono essere condotte sempre con entrambe le mani ad impugnare l'attrezzo nelle sedi apposite;
- dove possibile utilizzare lame dotate di prolunghe;
- non effettuare manovre imprudenti;
- per nessuna ragione, a macchina in moto, avvicinare gli arti superiori alla zona di taglio, per rimuovere pezzi inceppati o altro".

Ricordando che il documento, che vi invitiamo a leggere integralmente, riporta anche indicazioni sull'uso sicuro di scale e piattaforme aeree, concludiamo questa rassegna di misure di tutela dell'incolumità degli operatori addetti alla manutenzione del verde, riprendendo alcune indicazioni per l'uso di due macchine correlate generalmente a numerosi incidenti nel mondo del lavoro.

La prima è la **motosega**, un'altra attrezzatura di cui più volte abbiamo parlato nella rubrica "Imparare dagli errori".

Riguardo alla motosega il quaderno tecnico segnala l'importanza di "utilizzare unicamente macchine in buono stato di manutenzione (lame affilate, con dispositivi di sicurezza efficienti)".

Dopo aver ricordato la necessità di lavoratori altamente addestrati, con uso idoneo dei DPI, si riportano anche altre indicazioni:

- "la messa in moto deve avvenire con la motosega appoggiata al suolo, avendo cura che la catena dentata risulti sollevata da terra. Per l'avviamento non arrotolare alla mano o alle dita la fune di avviamento onde evitare traumi nell'eventualità di un contraccolpo del motore;
- lasciare scaldare il motore e poi portarlo a regime accelerando gradualmente;
- le operazioni di taglio devono essere condotte sempre con entrambe le mani ad impugnare l'attrezzo nelle sedi apposite;
- non esercitare una pressione eccessiva sull'attrezzo per affrettare il taglio;
- spegnere l'utensile nelle pause di lavoro; quando acceso non lasciarlo mai incustodito;
- non effettuare manovre imprudenti; per nessuna ragione, a macchina in moto, non avvicinare gli arti superiori alla zona di taglio".

E non possiamo non soffermarci infine, seppur brevemente, sui **trattori** e, in particolare, sulla **protezione dei trattori contro i**

rischi da schiacciamento e ribaltamento:

- trattori grandi cabinati con struttura di protezione a 4 montanti;
- trattori piccoli con struttura di protezione a 2 montanti (roll bar).

E non si può non sottolineare l'importanza dei **sistemi di ritenuta del conducente** in queste attrezzature di lavoro. Infatti anche "i trattori già in uso devono essere adeguati con sistemi di trattenuta del lavoratore in caso di ribaltamento del trattore (es: cinture di sicurezza)".

Asl Milano, " Manutenzione del verde. Informazioni per lavorare in sicurezza", a cura di Elena Andreina, Flavia Borello e Veronica Cassinelli, quaderno tecnico per datori di lavoro Cantieri Expo Milano 2015, edizione novembre 2014 (formato PDF, 3.12 MB).

RTM



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it